



TRIBUNALE DI MESSINA

Seconda Sezione Civile - Ufficio Procedure Concorsuali

ESTRATTO DI SENTENZA DICHIARATIVA DI APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

*Con sentenza n. 1/2026 del 16 DICEMBRE 2025 depositata telematicamente in cancelleria in data
5 GENNAIO 2026, R.L.G. 1/2026*

il Tribunale II° Sez. Civile, in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

(omissis)

*DICHIARA aperta la liquidazione giudiziale nei confronti della **ASTONE SOCIETA' COOPERATIVA** con sede legale in Messina, c/da Conca d'Oro sn Cap 98168 CF/Partita Iva 03539060834.*

*Ha nominato Giudice Delegato il **Dott. Daniele Carlo Madia**, curatore l'**Avv. Bombara Basile Daniele** del foro di Messina.*

Ha ordinato alla società in liquidazione il deposito dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, entro tre giorni dalla pubblicazione della sentenza, nonché l'elenco dei creditori, corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale, se già non eseguito a norma dell'articolo 39 CCII; in mancanza di tale deposito il curatore ne darà comunicazione al PM..

Ha ordinato al debitore di presentare il bilancio dell'ultimo esercizio entro trenta giorni dall'apertura della presente procedura; in mancanza, provvederà il curatore/la curatrice dandone, contestualmente, notizia al PM.

Ha ordinato al curatore/curatrice di procedere all'immediata ricognizione dei beni e, se necessario, all'apposizione dei sigilli sui beni che si trovano nella sede principale dell'impresa e sugli altri beni del debitore secondo le norme stabilite dal codice di procedura civile, quando non è possibile procedere immediatamente al loro inventario. Il curatore può richiedere l'assistenza della forza pubblica.

*Ha stabilito il giorno **10 Marzo 2026 alle ore 11:00** in Messina presso l'Ufficio del Giudice Delegato per l'adunanza in cui si procederà all'esame dello stato passivo.*

*Ha avvisato i creditori ed i terzi interessati che le domande di ammissione al passivo di un credito o restituzione o rivendicazione dei beni mobili o immobili compresi nella procedura, nonché le domande di partecipazione al riparto delle somme ricavate dalla liquidazione dei beni compresi nella procedura ipotecati a garanzia dei debiti altrui, si propongono con ricorso da trasmettere almeno **trenta giorni prima della adunanza sopra indicata**. Il ricorso è trasmesso all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore, indicato nell'avviso di cui all'art. 200 CCII, insieme ai documenti dimostrativi del diritto fatto valere.*

Ha autorizzato la prenotazione a debito delle spese occorrenti non risultando allo stato la disponibilità di fondi.

MESSINA, 5 gennaio 2026

*Il funzionario giudiziario
d.ssa Maria Concetta Lopopolo*

